

Bruxelles, 22 maggio 2026  
(OR. en)

---

---

Fascicolo interistituzionale:  
2026/0100(NLE)

---

---

9073/26  
ADD 1

RESUA 10  
FIN 658  
ECOFIN 596  
ELARG 66  
COEST 359  
DEVGEN 76  
UA PLATFORM 10

**NOTA**

---

Oggetto: ALLEGATO della DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO che stabilisce il rispetto soddisfacente delle condizioni per il versamento parziale della settima rata nell'ambito del piano per l'Ucraina dello strumento per l'Ucraina e modifica la decisione di esecuzione (UE) 2024/1447

---

## ALLEGATO

### SINTESI

Il 14 aprile 2026 l'Ucraina ha presentato, a norma dell'articolo 26 del regolamento (UE) 2024/792, del 29 febbraio 2024, che istituisce lo strumento per l'Ucraina<sup>1</sup>, la richiesta di pagamento parziale della quinta, sesta e settima rata del piano per l'Ucraina. Ha motivato la richiesta sul piano del conseguimento soddisfacente di una tappa della quinta rata, di due tappe della sesta rata e di undici tappe della settima rata fissate nell'allegato della decisione di esecuzione (UE) 2024/1447 del Consiglio, del 14 maggio 2024, relativa all'approvazione della valutazione del piano per l'Ucraina<sup>2</sup>, modificata dalla decisione di esecuzione (UE) 2025/2157 del Consiglio ("allegato della decisione di esecuzione del Consiglio")<sup>3</sup>. L'Ucraina ha inoltre fornito documentazione a riprova del conseguimento soddisfacente di due tappe dell'ottava rata e di due tappe della nona rata.

Sulla scorta delle informazioni trasmesse dall'Ucraina, 18 tappe sono considerate conseguite in modo soddisfacente.

Nell'ambito del **capitolo 2** relativo alla gestione delle finanze pubbliche sono state adottate la strategia a medio termine per la gestione del debito pubblico e modifiche della legislazione pertinente in materia di controllo finanziario dello Stato.

Nell'ambito del **capitolo 3** relativo al sistema giudiziario è stato coperto almeno il 20 % dei posti vacanti in ambito giudiziario, è stato definito il 20 % delle vecchie cause disciplinari non considerate alla fine del 2023, è stata completata la valutazione delle qualifiche (controllo) del 50 % dei magistrati che non vi erano ancora stati sottoposti al 30 settembre 2016, è entrata in vigore la legge sull'esecuzione delle decisioni giudiziarie relative alle obbligazioni monetarie ed extramonetarie e ulteriore digitalizzazione dei procedimenti di esecuzione ed è entrato in funzione un sistema di raccolta dati sull'esecuzione delle decisioni giudiziarie.

---

<sup>1</sup> Regolamento (UE) 2024/792 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce lo strumento per l'Ucraina (GU L, 2024/792, 29.2.2024, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2024/792/oj>).

<sup>2</sup> Decisione di esecuzione (UE) 2024/1447 del Consiglio, del 14 maggio 2024, relativa all'approvazione della valutazione del piano per l'Ucraina (GU L, 2024/1447, 24.5.2024, ELI: [http://data.europa.eu/eli/dec\\_impl/2024/1447/oj](http://data.europa.eu/eli/dec_impl/2024/1447/oj)). Allegato della decisione di esecuzione del Consiglio [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CONSIL%3AST\\_9492\\_2024\\_ADD\\_1&qid=1716536456361](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CONSIL%3AST_9492_2024_ADD_1&qid=1716536456361).

<sup>3</sup> Decisione di esecuzione (UE) 2025/2157 del Consiglio, del 17 ottobre 2025, che modifica la decisione di esecuzione (UE) 2024/1447 relativa all'approvazione della valutazione del piano per l'Ucraina (GU L, 2025/2157, 27.10.2025, ELI: [http://data.europa.eu/eli/dec\\_impl/2025/2157/oj](http://data.europa.eu/eli/dec_impl/2025/2157/oj)).

Nell'ambito del **capitolo 5** relativo ai mercati finanziari è stata pubblicata la valutazione della resilienza nel sistema bancario ed è entrata in vigore la legge sul miglioramento della regolamentazione statale sui mercati dei capitali e i mercati organizzati dei prodotti di base.

Nell'ambito del **capitolo 7** relativo al capitale umano è stata adottata la strategia per l'occupazione della popolazione ed è entrata in vigore la normativa sui principi basilari della politica degli alloggi.

Nell'ambito del **capitolo 8** relativo al contesto imprenditoriale è entrata in vigore la normativa prevista in conformità del piano d'azione sulla deregolamentazione in settori specifici.

Nell'ambito del **capitolo 10** relativo al settore dell'energia è entrata in vigore la legge di attuazione del pacchetto sull'integrazione nel settore dell'energia elettrica ed è stato adottato il programma economico statale mirato per la modernizzazione energetica delle imprese produttrici di calore per il periodo fino al 2030.

Nell'ambito del **capitolo 12** relativo al settore agroalimentare è stata pubblicata la relazione sull'attuazione del sostegno statale attraverso il registro agricolo pubblico.

Nell'ambito del **capitolo 13** relativo alla gestione delle materie prime critiche è stato pubblicato uno studio sulla normativa in materia di comunicazione ambientale, sociale e di governance.

Nell'ambito del **capitolo 14** relativo alla trasformazione digitale è entrato in vigore l'atto giuridico sul funzionamento del sistema integrato di identificazione elettronica.

Nell'ambito del **capitolo 15** relativo alla transizione verde e protezione dell'ambiente è stata adottata la risoluzione relativa al consiglio scientifico e di esperti sui cambiamenti climatici e sulla preservazione dello strato di ozono.

## Tappa 2.6

<b>Tappa:</b> Adozione della strategia a medio termine per la gestione del debito pubblico
<b>Riforma/Investimento:</b> Riforma 3. Miglioramento della gestione del debito pubblico
<b>Modo di finanziamento:</b> prestito
<b>Contesto</b> L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 2.6 come segue:  <i>"Adozione della strategia a medio termine per la gestione del debito pubblico (MTDS) per il periodo 2026-2028. La MTDS riguarda in particolare:</i> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>l'analisi dell'attuale struttura e delle tendenze del debito pubblico;</i></li><li>- <i>gli obiettivi per garantire la sostenibilità del debito;</i></li><li>- <i>le misure per lo sviluppo del mercato interno dei titoli di Stato."</i></li></ul> La tappa 2.6 è l'unica tappa di attuazione della riforma 3 del capitolo 2 (Gestione delle finanze pubbliche).
<b>Documentazione a riprova</b>  <ol style="list-style-type: none"><li>1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;</li><li>2) copia della risoluzione del gabinetto ministeriale n. 1716 sull'approvazione della strategia a medio termine per la gestione del debito pubblico per il periodo 2026-2028, del 24 dicembre 2025;</li><li>3) copia della strategia a medio termine per la gestione del debito pubblico per il periodo 2026-2028 allegata alla risoluzione n. 1716 del 24 dicembre 2025.</li></ol>
<b>Analisi</b>  La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 2.6.  L'obiettivo della riforma 3 è aumentare la trasparenza della politica di gestione del debito pubblico e l'efficienza della gestione del debito pubblico.  La strategia a medio termine per la gestione del debito pubblico per il periodo 2026-2028 istituisce un quadro per la gestione del debito pubblico dell'Ucraina, concentrandosi sulla sostenibilità del debito, sulla gestione del rischio e sullo sviluppo della capacità interna di finanziamento.  L'analisi dell'attuale struttura e delle tendenze del debito pubblico fornisce una valutazione globale dell'evoluzione del debito pubblico dell'Ucraina, evidenziando una quota più elevata di finanziamenti esterni e agevolati, una maggiore esposizione in valuta estera e un profilo di scadenza esteso. L'analisi individua i grandi cambiamenti strutturali alla base dell'attuale struttura del debito.  Gli obiettivi volti a garantire la sostenibilità del debito prevedono il mantenimento dell'accesso a finanziamenti agevolati e l'applicazione di operazioni attive di gestione del debito al fine di attenuare i rischi in materia di rifinanziamento e di costo. L'obiettivo è migliorare la resilienza del debito attraverso scadenze più lunghe e un aumento graduale del finanziamento interno.

Le misure di sviluppo del mercato interno dei titoli di Stato prevedono il rafforzamento della capacità interna di finanziamento tramite il miglioramento dei meccanismi di emissione, lo sviluppo delle infrastrutture di mercato e l'ampliamento della base di investitori. L'obiettivo è ridurre nel corso del tempo la dipendenza strutturale da finanziamenti esterni.

**Valutazione della Commissione:** conseguimento soddisfacente.

## Tappa 2.9

**Tappa:** Adozione delle modifiche della normativa in materia di controllo finanziario dello Stato

**Riforma/Investimento:** Riforma 5. Miglioramento del sistema di audit e controllo finanziario

**Modo di finanziamento:** prestito

### Contesto

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 2.9 come segue:

*"Adozione di modifiche delle risoluzioni del gabinetto ministeriale e, se del caso, entrata in vigore di altra normativa in materia di controllo finanziario dello Stato. Le modifiche riguardano in particolare:*

- *la fornitura di sostegno ai servizi di audit statali per garantire che l'istituzione disponga degli strumenti necessari per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione, in particolare per i fondi utilizzati nell'ambito del pilastro I dello strumento per l'Ucraina, in linea con i principi delle norme internazionali in materia di audit;*
- *il rafforzamento delle misure di monitoraggio delle procedure di appalto."*

La tappa 2.9 è l'unica tappa di attuazione della riforma 5 del capitolo 2 (Gestione delle finanze pubbliche).

### Documentazione a riprova

- 1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;
- 2) copia della risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 6 settembre 2024, [n. 1031](#) recante modifica delle risoluzioni del gabinetto ministeriale dell'Ucraina n. 43 del 3 febbraio 2016 e n. 1110 del 25 ottobre 2017;
- 3) copia della risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 13 novembre 2025, [n. 1473](#) sulla modifica di talune risoluzioni del gabinetto ministeriale dell'Ucraina relative alle attività degli organismi preposti al controllo finanziario dello Stato;
- 4) copia della risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 19 novembre 2025, [n. 1483](#) sull'approvazione della procedura per la conduzione dell'audit finanziario dello Stato da parte del servizio di audit statale e dei suoi organismi territoriali interregionali nel quadro dei trattati internazionali dell'Ucraina;

5) copia dell'ordinanza del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, del 3 dicembre 2025, [n. 1390](#) sull'approvazione della tabella di marcia per rafforzare il controllo sugli appalti pubblici e sull'approvazione del piano d'azione per la sua attuazione per il periodo 2025-2027.

### **Analisi**

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 2.9.

L'obiettivo della riforma 5 è rafforzare il sistema di audit e controllo finanziario, in particolare per conseguire un livello elevato di tutela degli interessi finanziari dell'Unione per quanto concerne i fondi utilizzati nell'ambito del pilastro I dello strumento per l'Ucraina, in linea con l'articolo 35 del regolamento (UE) 2024/792.

La tappa è stata completata mediante le modifiche seguenti delle risoluzioni del gabinetto ministeriale:

in primo luogo, la risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina n. 1473 amplia i poteri operativi del servizio di audit statale, compresi quelli di contattare direttamente i destinatari finali, effettuare controlli in loco volti a dare seguito ad azioni precedenti e avviare ispezioni sulla base di richieste di autorità straniere o di segnalazioni di non conformità rispetto alle norme finanziarie dell'UE;

in secondo luogo, la risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina n. 1483 istituisce una procedura specifica per gli audit finanziari dello Stato nell'ambito di accordi internazionali, fra cui lo strumento per l'Ucraina, che richiede il rispetto di norme riconosciute a livello internazionale quali i principi di revisione internazionali (ISA);

in terzo luogo, la risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina n. 1031 modifica le risoluzioni fondamentali che disciplinano il controllo finanziario dello Stato e designa il servizio di audit statale come servizio di coordinamento antifrode (AFCOS), istituendo un meccanismo di cooperazione strutturata con l'OLAF;

in quarto luogo, l'ordinanza n. 1390 approva una tabella di marcia per il rafforzamento del controllo sugli appalti per il periodo 2025-2027, che stabilisce misure concrete per rafforzare la capacità del servizio di audit statale, anche mediante il miglioramento della digitalizzazione, del monitoraggio basato sui rischi e della cooperazione internazionale.

Considerati collettivamente, tali atti giuridici forniscono sostegno al servizio di audit statale affinché l'istituzione disponga degli strumenti necessari per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione, in particolare per i fondi utilizzati nell'ambito del pilastro I dello strumento per l'Ucraina, in linea con i principi delle norme internazionali in materia di audit, e per rafforzare le misure di monitoraggio delle procedure di appalto.

**Valutazione della Commissione:** conseguimento soddisfacente.

### Tappa 3.1

**Tappa:** Copertura di almeno il 20 % dei posti vacanti in ambito giudiziario

**Riforma/Investimento:** Riforma 1. Rafforzamento della responsabilità, dell'integrità e della professionalità della magistratura

**Modo di finanziamento:** prestito

#### Contesto

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 3.1 come segue:

*"Copertura di almeno il 20 % dei posti vacanti in ambito giudiziario al 16 ottobre 2023 (in totale 2 205 posizioni) sulla base della normativa modificata, che comprende gli elementi seguenti:*

- *procedure di selezione semplificate e periodi obbligatori di formazione giudiziaria più brevi;*
- *applicazione coerente di criteri di valutazione chiari e pubblicati nelle debite forme e di metodi di assegnazione dei punteggi per la valutazione della competenza professionale e dell'integrità dei candidati a funzioni giudiziarie;*
- *coinvolgimento del consiglio per l'integrità pubblica nella valutazione dei candidati a funzioni giudiziarie in tutti i casi in cui la legge lo richiede."*

La tappa 3.1 costituisce la seconda di sei tappe nell'attuazione della riforma 1 del capitolo 3 (Sistema giudiziario) insieme alla tappa 3.2 sull'entrata in vigore della legge che istituisce un nuovo tribunale competente per le cause amministrative. È stata preceduta dalla tappa 3.5 relativa all'entrata in vigore della normativa per la revisione delle dichiarazioni di integrità dei magistrati e la relativa procedura di verifica, il cui conseguimento è in sospenso dal T2 2025. È seguita dalla tappa 3.15 (prevista per il T4 2026) sull'operatività del tribunale amministrativo distrettuale specializzato e della corte d'appello amministrativa specializzata.

#### Documentazione a riprova

- 1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;
- 2) copie delle decisioni del presidente dell'Ucraina sulla nomina di magistrati presso organi giurisdizionali locali e corti d'appello;
- 3) copie delle spiegazioni sul coinvolgimento del consiglio per l'integrità pubblica;
- 4) copia della legge dell'Ucraina n. 3511-IX sulle modifiche della legge ucraina sul sistema giudiziario e sullo status della magistratura e di alcuni atti normativi dell'Ucraina sul miglioramento delle procedure in materia di carriera giudiziaria, del 9 dicembre 2023;
- 5) copia della decisione dell'Alta commissione di qualificazione dei giudici dell'Ucraina n. 72/zp-24 che modifica le normative relative allo svolgimento di un concorso per il posto vacante di magistrato, del 29 febbraio 2024;
- 6) copia della decisione dell'Alta commissione di qualificazione dei giudici dell'Ucraina n. 95/zp-23 del 14 settembre 2023 (concorso per magistrati presso organi giurisdizionali locali);
- 7) copia della decisione dell'Alta commissione di qualificazione dei giudici dell'Ucraina n. 94/zp-23 del 14 settembre 2023, modificata dalla decisione del 14 dicembre 2023 (concorso per magistrati presso corti d'appello).

## **Analisi**

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 3.1.

L'obiettivo della riforma 1 è migliorare l'assunzione di responsabilità, l'integrità e la professionalità fra i ranghi della magistratura e promuovere la fiducia del pubblico nella magistratura, ripristinando la selezione trasparente e meritocratica dei magistrati, incentivando la valutazione delle qualifiche dei giudici in carica, rafforzando il sistema di responsabilità disciplinare e gli strumenti disponibili per l'integrità giudiziaria e istituendo un nuovo tribunale per le cause amministrative che coinvolgono enti statali.

Il 9 dicembre 2023 il parlamento ucraino ha adottato la legge ucraina n. 3511-IX sulle modifiche della legge ucraina sul sistema giudiziario e sullo status della magistratura e di alcuni atti normativi dell'Ucraina sul miglioramento delle procedure in materia di carriera giudiziaria che hanno razionalizzato le fasi di selezione e ridotto i periodi obbligatori di formazione giudiziaria. Inoltre la decisione dell'Alta commissione di qualificazione dei giudici n. 72/zp-24 stabilisce criteri di valutazione chiari, pubblicati nelle debite forme, e metodi di assegnazione dei punteggi.

In linea con la legislazione modificata, il 14 settembre 2023 l'Alta commissione di qualificazione dei giudici ha annunciato un concorso per 560 magistrati presso organi giurisdizionali locali e un altro concorso per 550 magistrati presso le corti d'appello. Sulla base dei risultati dei concorsi, al momento della comunicazione dei dati l'Alta commissione di qualificazione dei giudici aveva presentato raccomandazioni per la nomina di 393 candidati a magistrati presso gli organi giurisdizionali locali e di 178 candidati a magistrati presso le corti d'appello (571 raccomandazioni complessivamente).

Il consiglio per l'integrità pubblica è intervenuto nella valutazione dell'integrità dei candidati ove richiesto dalla legge.

A seguito del concorso, il consiglio superiore dei giudici ha formulato raccomandazioni sulla nomina da parte del presidente dei giudici selezionati. Al momento della comunicazione dei dati il presidente aveva nominato in totale 451 magistrati presso organi giurisdizionali locali e corti d'appello. Le nomine rappresentano oltre il 20 % delle 2 205 posizioni disponibili al 16 ottobre 2023.

Sulla base del foglio elettronico fornito dalle autorità ucraine che elenca tutti i magistrati nominati, i servizi della Commissione hanno estratto un campione casuale di 60 unità. Per ciascuna unità del campione le autorità ucraine hanno fornito collegamenti ipertestuali alle decisioni del presidente dell'Ucraina in merito alla nomina dei magistrati, pubblicate sul sito web ufficiale dell'Ufficio del presidente. L'analisi della documentazione a riprova fornita ha consentito di confermare che tutti i 60 magistrati sono stati nominati a coprire posti vacanti presso organi giurisdizionali locali e corti d'appello. L'esercizio di campionamento è stato pertanto considerato riuscito e la condizione è stata ritenuta soddisfatta.

**Valutazione della Commissione:** conseguimento soddisfacente.

### Tappa 3.3

**Tappa:** Composizione/giudizio per il 20 % di vecchi procedimenti disciplinari non esaminati alla fine del 2023

**Riforma/Investimento:** Riforma 1. Rafforzamento della responsabilità, dell'integrità e della professionalità della magistratura

**Modo di finanziamento:** prestito

#### Contesto

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 3.3 come segue:

*"Il 20 % di vecchi procedimenti disciplinari (denunce) non esaminati al 31 dicembre 2023 è risolto/giudicato con il coinvolgimento del servizio di ispettori disciplinari e sulla base dei criteri per l'ordine di priorità dell'esame di denunce disciplinari, di cui all'articolo 13.7 del regolamento interno dell'Alto consiglio di giustizia (modificato il 21 novembre 2023, n. 1068/0/15-23) pubblicati sul sito web ufficiale dell'Alto consiglio di giustizia."*

La tappa 3.3 costituisce la quarta di sei tappe nell'attuazione della riforma 1 del capitolo 3 (Sistema giudiziario). È attuata parallelamente alla tappa 3.4 relativa al completamento del 50 % della valutazione delle qualifiche dei giudici. È stata preceduta dalla tappa 3.2 relativa all'istituzione del tribunale amministrativo distrettuale specializzato e della corte d'appello amministrativa specializzata, valutata positivamente nell'ambito della sesta richiesta di pagamento (T3 2025), dalla tappa 3.5 relativa all'entrata in vigore della normativa per la revisione delle dichiarazioni di integrità dei magistrati e la relativa procedura di verifica, il cui conseguimento è in sospenso dal T2 2025, e dalla tappa 3.1 relativa alla copertura di almeno il 20 % dei posti vacanti in ambito giudiziario del T3 2025, valutata positivamente nell'ambito di tale richiesta di pagamento. È seguita dalla tappa 3.15 (prevista per il T4 2026) sull'operatività del tribunale amministrativo distrettuale specializzato e della corte d'appello amministrativa specializzata.

#### Documentazione a riprova

- 1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;
- 2) copia della decisione dell'Alto consiglio di giustizia n. 3582/0/15-24 sull'avvio dei lavori del servizio di ispettori disciplinari dell'Alto consiglio di giustizia, del 10 dicembre 2024;
- 3) copie delle decisioni sui reclami risolti dall'Alto consiglio di giustizia, con il coinvolgimento del servizio di ispettori disciplinari.

## **Analisi**

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 3.3.

L'obiettivo della riforma 1 è migliorare l'assunzione di responsabilità, l'integrità e la professionalità fra i ranghi della magistratura e promuovere la fiducia del pubblico nella magistratura, ripristinando la selezione trasparente e meritocratica dei magistrati, incentivando la valutazione delle qualifiche dei giudici in carica, rafforzando il sistema di responsabilità disciplinare e gli strumenti disponibili per l'integrità giudiziaria e istituendo un nuovo tribunale per le cause amministrative che coinvolgono enti statali.

Con decisione n. 3582/0/15-24 del 10 dicembre 2024 dell'Alto consiglio di giustizia sull'avvio dei lavori del servizio di ispettori disciplinari dell'Alto consiglio di giustizia, è stato istituito un servizio di ispettori disciplinari quale unità strutturale indipendente dell'Alto consiglio di giustizia. Tale decisione incarica detto servizio di trattare le denunce disciplinari nei confronti di magistrati. Il servizio di ispettori disciplinari è diventato operativo il 23 dicembre 2024 ed è composto da un capo, un vicecapo e ispettori disciplinari.

Al 31 dicembre 2023 l'Alto consiglio di giustizia contava 12 106 denunce disciplinari irrisolte. In linea con il quadro giuridico in vigore all'epoca, l'Alto consiglio di giustizia ha continuato a esaminare tali casi per tutto il 2024, fino all'istituzione del servizio di ispettori disciplinari. Quando il servizio ha iniziato a operare, dal 23 dicembre 2024 al 22 gennaio 2025, 10 906 vecchie denunce disciplinari sono state trasferite dall'Alto consiglio di giustizia agli ispettori disciplinari tramite un sistema di distribuzione automatizzato. Di tali denunce, 6 054 erano state presentate all'Alto consiglio di giustizia prima della fine del 2023 e quindi 4 852 nel corso del 2024. Al momento della valutazione 2 741 delle 6 054 denunce presentate prima del 31 dicembre 2023 erano state risolte coinvolgendo il servizio di ispettori disciplinari. Ciò rappresenta il 23 % dei vecchi casi non considerati al 31 dicembre 2023. Nel trattamento di detti casi sono stati applicati i criteri per stabilire l'ordine di priorità nell'esame delle denunce disciplinari previsti dall'articolo 13.7 del regolamento interno dell'Alto consiglio di giustizia.

Sulla base del foglio elettronico fornito dalle autorità ucraine che elenca tutte le denunce risolte, i servizi della Commissione hanno estratto un campione casuale di 60 unità. Per ciascuna unità del campione le autorità ucraine hanno fornito collegamenti ipertestuali alle decisioni relative alle denunce disciplinari, pubblicate sul sito web ufficiale dell'Alto consiglio di giustizia. L'analisi della documentazione a riprova fornita ha consentito di confermare che tutte le 60 denunce sono state risolte coinvolgendo il servizio di ispettori disciplinari. L'esercizio di campionamento è stato pertanto considerato riuscito e la condizione è stata ritenuta soddisfatta.

**Valutazione della Commissione:** conseguimento soddisfacente.

### Tappa 3.4

**Tappa:** Completamento della valutazione delle qualifiche (controllo) per il 50 % dei magistrati che non vi erano ancora stati sottoposti al 30 settembre 2016

**Riforma/Investimento:** Riforma 1. Rafforzamento della responsabilità, dell'integrità e della professionalità della magistratura

**Modo di finanziamento:** prestito

#### Contesto

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 3.4 come segue:

*"Completamento della valutazione delle qualifiche (controllo) per il 50 % dei magistrati che non vi erano ancora stati sottoposti al 30 settembre 2016 in linea con le procedure consolidate e con il coinvolgimento del consiglio per l'integrità pubblica."*

La tappa 3.4 costituisce la quinta di sei tappe nell'attuazione della riforma 1 del capitolo 3 (Sistema giudiziario). È attuata parallelamente alla tappa 3.3 relativa alla composizione/decisione del 20 % delle vecchie cause disciplinari non considerate alla fine del 2023 e alla tappa 3.1 relativa alla copertura di almeno il 20 % dei posti vacanti in ambito giudiziario, non conseguita nel T3 2025. È stata preceduta dalla tappa 3.5 sull'entrata in vigore della normativa per la revisione delle dichiarazioni di integrità dei magistrati e la relativa procedura di verifica, il cui conseguimento è in sospenso dal T2 2025, e dalla tappa 3.2 sulla legge che istituisce un nuovo tribunale competente per le cause amministrative, che è stata conseguita nel T3 2025. È seguita dalla tappa 3.15, che chiede l'operatività del nuovo tribunale competente per le cause amministrative entro il T4 2026.

#### Documentazione a riprova

- 1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;
- 2) lettera dell'Alta commissione di qualificazione dei giudici n. 28-5719/24 dell'11 ottobre 2024;
- 3) lettera dell'Alta commissione di qualificazione dei giudici n. 28-1624/26 del 17 marzo 2026;
- 4) copie delle decisioni dell'Alta commissione di qualificazione dei giudici sul completamento delle valutazioni delle qualifiche.

## Analisi

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 3.4.

L'obiettivo della riforma 1 è migliorare l'assunzione di responsabilità, l'integrità e la professionalità fra i ranghi della magistratura e promuovere la fiducia del pubblico nella magistratura, ripristinando la selezione trasparente e meritocratica dei magistrati, incentivando la valutazione delle qualifiche dei giudici in carica, rafforzando il sistema di responsabilità disciplinare e gli strumenti disponibili per l'integrità giudiziaria e istituendo un nuovo tribunale per le cause amministrative che coinvolgono enti statali.

Al 30 settembre 2016 un totale di 6 958 magistrati nel sistema giudiziario ucraino erano tenuti a sottoporsi alla valutazione delle qualifiche (controllo). Di conseguenza l'indicatore richiede il completamento del processo di controllo per 3 479 magistrati. In linea con le procedure stabilite l'Alta commissione di qualificazione dei giudici ha completato la valutazione di 3 350 giudici, di cui è stata confermata la qualifica a ricoprire la posizione o che sono stati dichiarati non idonei per la posizione ricoperta. L'Alta commissione di qualificazione dei giudici ha riferito che 29 giudici si sono rifiutati di sottoporsi alla valutazione; in tali casi è stata presentata una domanda di esonero dall'incarico. In altri 977 casi la valutazione delle qualifiche è stata interrotta prima del completamento per motivi che non sono dipesi dall'Alta commissione di qualificazione dei giudici, principalmente a causa delle dimissioni o del pensionamento dei magistrati. Il consiglio per l'integrità pubblica è intervenuto nella valutazione laddove previsto dalla legge. Tenendo conto di tali casi, complessivamente sono stati esaminati 4 356 casi relativi a magistrati.

Sebbene vi sia uno scostamento minimo tra il numero di magistrati che hanno completato il controllo al momento della comunicazione dei dati e l'obiettivo numerico fissato dalla decisione di esecuzione del Consiglio, l'obiettivo generale per questo indicatore è stato conseguito. La conclusione anticipata della valutazione di taluni magistrati è stata dovuta a circostanze che esulavano dal controllo dell'Alta commissione di qualificazione dei giudici.

Sulla base di un foglio elettronico fornito dalle autorità ucraine, che elencava tutti i 3 350 magistrati che avevano completato il controllo, i servizi della Commissione hanno estratto un campione casuale di 60 casi. Per ciascuno di essi le autorità hanno fornito collegamenti ipertestuali alle decisioni pubblicate dall'Alta commissione di qualificazione dei giudici sul relativo sito web ufficiale. Un esame della documentazione a riprova ha consentito di confermare che tutti i 60 magistrati inseriti nel campione avevano effettivamente completato il processo di controllo. L'esercizio di campionamento è stato pertanto considerato riuscito.

**Valutazione della Commissione:** conseguimento soddisfacente.

### Tappa 3.8

**Tappa:** Entrata in vigore della normativa sull'esecuzione delle decisioni giudiziarie relative alle obbligazioni monetarie ed extramonetarie e digitalizzazione

**Riforma/Investimento:** Riforma 2. Riforme in materia di insolvenza ed esecuzione delle decisioni giudiziarie

**Modo di finanziamento:** prestito

#### Contesto

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 3.8 come segue:

*"Entrata in vigore della legge sull'esecuzione delle decisioni giudiziarie relative alle obbligazioni monetarie ed extramonetarie e ulteriore digitalizzazione dei procedimenti di esecuzione."*

La tappa 3.8 costituisce la seconda di cinque tappe nell'attuazione della riforma 2 del capitolo 3 (Sistema giudiziario). È stata preceduta dalla tappa 3.6 relativa all'entrata in vigore della normativa sul miglioramento del regime di insolvenza, valutata positivamente nell'ambito della terza richiesta di pagamento (T4 2024). È seguita dalla tappa 3.9 (prevista per il T4 2025), che prevede l'entrata in funzione di un sistema di raccolta dati sull'esecuzione delle decisioni giudiziarie.

#### Documentazione a riprova

- 1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;
- 2) copia della legge n. 4833-IX sulle modifiche di talune leggi ucraine sulla semplificazione dei procedimenti di esecuzione attraverso la digitalizzazione;
- 3) copia della legge dell'Ucraina n. 4094-IX sul miglioramento del controllo giurisdizionale sull'esecuzione delle sentenze di organi giurisdizionali, del 21 novembre 2024.

#### Analisi

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 3.8.

L'obiettivo della riforma 2 è il miglioramento delle procedure di insolvenza ed esecuzione mediante l'allineamento della normativa all'*acquis* dell'UE e lo sviluppo di capacità istituzionali e di altro tipo per applicarla correttamente. A tal fine, il 7 aprile 2026 il parlamento ucraino ha adottato la legge ucraina n. 4833-IX sulle modifiche di taluni atti legislativi dell'Ucraina sul miglioramento della procedura di esecuzione delle decisioni giudiziarie e delle decisioni di altri organi e sulla digitalizzazione di determinate fasi dei procedimenti di esecuzione e il 21 novembre 2024 ha adottato la legge ucraina n. 4094-IX sul miglioramento del controllo giurisdizionale sull'esecuzione delle sentenze di organi giurisdizionali.

La legge n. 4833-IX migliora la digitalizzazione dei procedimenti di esecuzione e, secondo le previsioni, migliorerà la celerità e l'efficacia nell'esecuzione delle decisioni giudiziarie. Secondo le previsioni, la legge n. 4833-IX migliorerà in particolare l'esecuzione delle decisioni giudiziarie aventi natura monetaria introducendo modifiche del processo di pignoramento di beni e l'automazione di talune tappe delle procedure di esecuzione e migliorando la verifica della massa patrimoniale del debitore. Si prevede che questa legge migliorerà il recupero dei crediti fornendo nel contempo garanzie ai debitori, quali restrizioni al pignoramento dell'unica residenza.

La legge n. 4833-IX potenzia le componenti principali dell'infrastruttura digitale ai fini dell'esecuzione e migliora l'interazione tra i funzionari preposti all'esecuzione e gli enti governativi, le banche, gli istituti finanziari e i prestatori di servizi di pagamento non bancari. Migliora il funzionamento del sistema automatizzato per i procedimenti di esecuzione (ASEP), che facilita la gestione elettronica dei documenti. Le nuove funzioni dell'ASEP migliorano lo scambio di informazioni con banche e istituti finanziari. La legge introduce un'interazione automatica con altri registri statali. Sono introdotte modifiche nel registro unificato dei debitori che riporta informazioni sulle obbligazioni in essere dei debitori, i quali possono essere tanto persone giuridiche quanto persone fisiche ed è concepito per prevenire l'alienazione di beni. La legge n. 4833-IX prevede che i debitori iscritti nel registro unificato non possano concludere determinate operazioni, ad esempio iscrivere un pegno sui propri beni immobili, salvo nei casi previsti dalla legge. A tal fine, per determinate operazioni diventerà obbligatoria la verifica dello status del debitore. Allo stesso tempo il processo di revoca delle restrizioni sulla massa patrimoniale del debitore diventa più automatico e trasparente. La legge n. 4833-IX introduce l'interazione tra il registro dei debitori e altri registri statali, offrendo ai funzionari preposti all'esecuzione ulteriori strumenti per rintracciare gli attivi dei debitori.

Le disposizioni finali della legge n. 4833-IX introducono un approccio scaglionato all'applicazione delle nuove norme, in base al quale la legge entrerà in vigore il 24 aprile 2026, ma il suo corpus principale si applicherà soltanto sei mesi dopo la data di pubblicazione al fine di consentire l'introduzione delle modifiche dei sistemi informatici necessarie per l'applicazione delle nuove disposizioni.

La legge n. 4094-IX, entrata in vigore il 19 dicembre 2024, mira a migliorare il controllo dell'esecuzione delle decisioni giudiziarie nelle cause amministrative. Migliorerà l'esecuzione di determinate categorie di crediti nel contesto di procedimenti civili e commerciali. Secondo le previsioni, le sue disposizioni miglioreranno principalmente l'esecuzione delle obbligazioni extramonetarie. La legge introduce la possibilità per l'organo giurisdizionale di richiedere una relazione sull'esecuzione della decisione. Prevede sanzioni pecuniarie per la mancata esecuzione di decisioni giudiziarie, così come prevede che, nel caso in cui il debitore sia un organo collegiale, sia possibile infliggere una sanzione pecuniaria a ciascun membro di tale organo che non abbia provveduto all'esecuzione della decisione giudiziaria nell'ambito delle proprie competenze. Introduce la possibilità per il creditore di chiedere all'organo giurisdizionale di modificare le modalità di esecuzione qualora il debitore non dia esecuzione alla decisione giudiziaria.

**Valutazione della Commissione:** conseguimento soddisfacente.

### Tappa 3.9

**Tappa:** Entrata in funzione di un sistema di raccolta dati sull'esecuzione delle decisioni giudiziarie.

**Riforma/Investimento:** Riforma 2. Riforme in materia di insolvenza ed esecuzione delle decisioni giudiziarie

**Modo di finanziamento:** prestito

#### Contesto

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 3.9 come segue:

*"Entrata in funzione di un sistema di raccolta dati sull'esecuzione delle decisioni giudiziarie."*

La tappa 3.9 costituisce la terza di cinque tappe nell'attuazione della riforma 2 del capitolo 3 (Sistema giudiziario). È stata preceduta dalla tappa 3.6 relativa all'entrata in vigore della normativa sul miglioramento del regime di insolvenza, valutata positivamente nell'ambito della terza richiesta di pagamento (T4 2024), e dalla tappa 3.8 sull'entrata in vigore della legge sull'esecuzione delle decisioni giudiziarie relative alle obbligazioni monetarie ed extramonetarie e ulteriore digitalizzazione dei procedimenti di esecuzione, in sospenso dalla quinta rata (T2 2025) e valutata positivamente nell'ambito della corrente richiesta di pagamento. È seguita dalla tappa 3.7 (prevista per il T1 2026) relativa all'entrata in vigore della normativa sulle procedure di insolvenza semplificate per le microimprese e le piccole e medie imprese e dalla tappa 3.10 (prevista per il T2 2026), che prevede l'entrata in funzione del sistema informatico potenziato per l'esecuzione delle decisioni giudiziarie.

#### Documentazione a riprova

- 1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;
- 2) collegamento al pannello di gestione sul sito web del ministero della Giustizia: [https://minjust.gov.ua/other/data\\_collection\\_system\\_on\\_enforcement\\_proceedings](https://minjust.gov.ua/other/data_collection_system_on_enforcement_proceedings);
- 3) copia dell'ordinanza del Sottosegretario di Stato presso il ministero della Giustizia sulle misure per l'attuazione della tappa 3.9 del piano per l'Ucraina.

#### Analisi

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 3.9.

L'obiettivo della riforma 2 è il miglioramento delle procedure di insolvenza ed esecuzione mediante l'allineamento della normativa all'*acquis* dell'UE e lo sviluppo di capacità istituzionali e di altro tipo per applicarla correttamente. A tal fine il ministero della Giustizia ha sviluppato un sistema di raccolta dati vertente sui procedimenti di esecuzione.

Il sistema di raccolta dati è disponibile al pubblico sul sito web del ministero della Giustizia e si basa su dati statistici ufficiali. Fornisce sia informazioni statistiche sull'esecuzione delle decisioni giudiziarie in base a diverse categorie di decisioni sia informazioni sulle attività dei funzionari pubblici e privati preposti all'esecuzione e sull'esecuzione delle decisioni della Corte europea dei diritti dell'uomo.

Il sistema raccoglie informazioni da fonti diverse e le mette a disposizione sulla piattaforma pubblica. Si prevede che un accesso migliore a tali informazioni migliorerà la definizione di politiche basate su dati concreti e il controllo pubblico dell'esecuzione delle decisioni giudiziarie.

Il ministero della Giustizia prevede di potenziare ulteriormente il sistema alla luce dell'esperienza e dei riscontri degli utenti dopo i primi mesi di funzionamento.

**Valutazione della Commissione:** conseguimento soddisfacente.

### Tappa 5.6

**Tappa:** Entrata in vigore della legge sul miglioramento della regolamentazione statale sui mercati dei capitali e i mercati organizzati dei prodotti di base

**Riforma/Investimento:** Riforma 4. Miglioramento della capacità dell'autorità di controllo finanziario

**Modo di finanziamento:** prestito

#### Contesto

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 5.6 come segue:

*"Entrata in vigore della legge sul miglioramento della regolamentazione statale sui mercati dei capitali e i mercati organizzati dei prodotti di base, allineandola alle norme IOSCO. La misura si riferisce alla capacità della commissione nazionale per i titoli e il mercato azionario (NSSMC) di operare senza subire influenze esterne, in particolare pressioni politiche o settoriali, e di prendere decisioni basate sul diritto nell'interesse superiore dell'integrità del mercato e della tutela degli investitori, anziché di interessi esterni, e in presenza di solidi meccanismi di applicazione e cooperazione internazionale."*

La tappa 5.6 è l'unica tappa di attuazione della riforma 4 del capitolo 5 (Mercati finanziari).

#### Documentazione a riprova

- 1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;
- 2) copia della legge dell'Ucraina n. 3585-IX sulle modifiche della legge dell'Ucraina sulla regolamentazione statale dei mercati dei capitali e dei mercati organizzati dei prodotti di base e di taluni altri atti legislativi dell'Ucraina sul miglioramento della regolamentazione statale e della vigilanza dei mercati dei capitali e dei mercati organizzati dei prodotti di base, del 22 febbraio 2024.

#### Analisi

La motivazione e le prove apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 5.6.

L'obiettivo della riforma 4 è migliorare la regolamentazione statale dei mercati dei capitali e dei mercati organizzati dei prodotti di base.

A tal fine il parlamento ucraino ha adottato la legge ucraina n. 3585-IX sulle modifiche della legge ucraina sulla regolamentazione statale dei mercati dei capitali e dei mercati organizzati dei prodotti di base e di taluni altri atti legislativi dell'Ucraina sul miglioramento della regolamentazione statale e della vigilanza dei mercati dei capitali e dei mercati organizzati dei prodotti di base, del 22 febbraio 2024. Detta legge è entrata in vigore il 27 settembre 2024, mentre talune disposizioni hanno acquisito efficacia giuridica il 1° gennaio 2026, in particolare quelle relative alla selezione competitiva del presidente e dei commissari, alle restrizioni applicabili ai dipendenti della commissione nazionale per i titoli e il mercato azionario (NSSMC), allo status delle persone autorizzate, al rafforzamento dei poteri di indagine e sanzionatori e alle norme procedurali per i procedimenti di esecuzione, oltre alle disposizioni relative agli organismi di autoregolamentazione e alla lotta contro gli abusi di mercato.

Per quanto riguarda i principi dell'Organizzazione internazionale delle commissioni sui valori mobiliari (IOSCO) sull'autorità di regolamentazione (principi da 1 a 8), la legge definisce il mandato e le responsabilità dell'NSSMC (principio 1) e prevede garanzie per l'indipendenza operativa e l'assunzione di responsabilità nell'esercizio delle sue funzioni (principio 2), compresa la protezione nei confronti di influenze esterne illecite nelle attività di vigilanza, ispezione e applicazione delle norme. Stabilisce la base per dotare l'NSSMC di poteri, risorse e capacità adeguati alle sue funzioni (principio 3), tra cui l'elaborazione della normativa, la supervisione e l'applicazione delle norme. Il quadro normativo si basa su procedure chiare (principio 4) e comprende prescrizioni in materia di condotta professionale, riservatezza e prevenzione dei conflitti di interesse applicabili al personale e ai partecipanti al mercato (principio 5). La legge integra i meccanismi di individuazione e attenuazione dei rischi sistemici nell'ambito del mandato dell'NSSMC (principio 6), richiede un riesame periodico degli atti normativi e del perimetro normativo (principio 7) e prevede l'individuazione e la gestione di conflitti di interesse e di disallineamenti degli incentivi (principio 8).

Per quanto concerne i principi IOSCO sull'autoregolamentazione (principio 9), l'NSSMC esercita una sorveglianza sugli organismi di autoregolamentazione, che sono soggetti a vigilanza regolamentare e tenuti a rispettare le norme in materia di equità e riservatezza.

Per quanto concerne i principi IOSCO sull'applicazione della normativa in materia di titoli (principi da 10 a 12), l'NSSMC dispone di ampi poteri di vigilanza, di indagine e sanzionatori, tra cui ispezioni, indagini, constatazioni di violazioni e applicazione di misure di esecuzione secondo le procedure stabilite.

Infine, in linea con i principi IOSCO sulla cooperazione nella regolamentazione (principi da 13 a 15), la legge autorizza l'NSSMC a scambiare informazioni, anche riservate, con controparti nazionali ed estere e a fornire assistenza nelle indagini e in altre attività di cooperazione normativa.

Tali disposizioni preparano collettivamente il terreno affinché l'NSSMC possa operare senza influenze esterne e prendere decisioni sulla base del diritto e nell'interesse superiore dell'integrità del mercato e della tutela degli investitori e possa disporre di solidi meccanismi di applicazione e strumenti di cooperazione internazionale conformi ai principi dell'IOSCO.

**Valutazione della Commissione:** conseguimento soddisfacente.

## Tappa 7.8

**Tappa:** Entrata in vigore della normativa sui principi basilari della politica degli alloggi

**Riforma/Investimento:** Riforma 7. Garantire l'accesso all'alloggio per le persone bisognose

**Modo di finanziamento:** prestito

### Contesto

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 7.8 come segue:

*"Entrata in vigore della legge dell'Ucraina "sui principi basilari della politica della casa". La legge riguarda in particolare:*

- *l'accessibilità degli alloggi per le categorie più vulnerabili di cittadini quale principio primo nell'offerta di alloggi;*
- *l'istituzione di vari meccanismi di sostegno per i cittadini con capacità finanziarie diverse e la determinazione dei criteri per accedervi;*
- *la regolamentazione della base giuridica per l'introduzione di contratti di locazione di case popolari pubbliche, anche con diritto di acquisto;*
- *l'istituzione di un sistema trasparente di registrazione delle necessità abitative dei cittadini per garantire una risposta rapida a livello locale;*
- *la creazione di un quadro trasparente di monitoraggio da parte del pubblico, della società civile e della comunità internazionale."*

La tappa 7.8 costituisce la prima tappa nell'attuazione della riforma 7 del capitolo 7 (Capitale umano). È seguita dalla tappa 7.9 sull'entrata in vigore della normativa sul fondo per l'edilizia sociale, prevista per il T4 2026.

### Documentazione a riprova

- 1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;
- 2) copia della legge dell'Ucraina n. 4751-IX sui principi basilari della politica degli alloggi, del 13 gennaio 2026;
- 3) copia della pubblicazione della legge nella Gazzetta ufficiale n. 51 del 5 marzo 2026.

### Analisi

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 7.8.

L'obiettivo della riforma 7 è la definizione di un quadro per un sistema di edilizia sociale. Questa specifica tappa di riforma riguarda l'adozione di una normativa che stabilisce le priorità fondamentali della politica degli alloggi dell'Ucraina, compreso l'accesso ad alloggi per le persone più vulnerabili. A tal fine, il 13 gennaio 2026 il parlamento ucraino ha adottato la legge n. 4751-IX sui principi basilari della politica degli alloggi. La legge è entrata in vigore il 6 marzo 2026, a seguito della sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale il 5 marzo 2026.

La legge stabilisce che l'accessibilità e l'assenza di ostacoli all'accesso all'alloggio costituiscono un principio fondamentale della politica degli alloggi dell'Ucraina e indica i gruppi vulnerabili e socialmente tutelati quali beneficiari prioritari, oltre a garantire loro accesso ad alloggi sociali a prezzi accessibili.

La legge introduce un'ampia gamma di meccanismi di sostegno finanziario per persone dalle diverse capacità finanziarie, tra cui prestiti agevolati a lungo termine, sovvenzioni, compensazioni, locazione e opzioni di locazione con riscatto, in base a criteri di reddito e ammissibilità. Tali meccanismi comprendono altresì cooperative, meccanismi di partenariato pubblico-privato e la possibilità di consentire alle comunità di destinare gratuitamente terreni allo sviluppo per migliorare l'accessibilità degli alloggi.

La legge disciplina la base giuridica della locazione di alloggi popolari, compresa la locazione con diritto di acquisto. Rientra in tale contesto anche la regolamentazione della locazione di alloggi privati e pubblici, di alloggi sociali e di alloggi di servizio per gruppi del settore pubblico per la durata delle funzioni ufficiali. La legge introduce uno strumento di locazione con diritto di acquisto che, in caso di soddisfacimento di determinate condizioni, consentirà ai cittadini di registrare come proprio, dopo almeno 10 anni di locazione, l'immobile che hanno in affitto. Condizione fondamentale è il versamento a un fondo di rotazione di un prezzo non inferiore al costo di alloggi sociali nuovi che vada a finanziarne la costruzione. Il canone corrisposto nel corso del periodo di 10 anni sarà conteggiato ai fini del versamento di tale prezzo.

La legge instaura un sistema trasparente di accesso alle informazioni sul parco immobiliare e di registrazione delle esigenze abitative dei cittadini attraverso l'istituzione del Sistema di informazione e analisi unificato in materia di alloggi. Tale sistema fungerà da polo unico di informazione digitale che combinerà i dati in un unico luogo e interagirà automaticamente con altri registri statali.

La legge introduce il Sistema di informazione e analisi unificato in materia di alloggi che faciliterà il monitoraggio da parte del pubblico, della società civile e della comunità internazionale. Il sistema registrerà le esigenze abitative e raccoglierà e fornirà informazioni aperte sul parco immobiliare in modo trasparente. Rientreranno in tale contesto la digitalizzazione di tutte le liste di attesa per appartamenti e la messa a disposizione del pubblico di dati per la ricerca e l'accesso. Il sistema fungerà da polo digitale unico, riunendo tutti i dati in un unico luogo e interagendo automaticamente con altri registri statali, compresi i programmi di sostegno disponibili, le cooperative edilizie, gli istituti finanziari e gli operatori di edilizia sociale.

**Valutazione della Commissione:** conseguimento soddisfacente.

## Tappa 8.2

**Tappa:** Entrata in vigore della normativa in conformità del piano d'azione sulla deregolamentazione in settori specifici

**Riforma/Investimento:** Riforma 1. Miglioramento del contesto normativo

**Modo di finanziamento:** prestito

### Contesto

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 8.2 come segue:

*"Entrata in vigore della normativa sulla deregolamentazione e semplificazione delle condizioni d'impresa. La normativa riguarda in particolare gli aspetti seguenti:*

- *la digitalizzazione di procedure di autorizzazione e licenza mediante l'attuazione di un progetto sperimentale sull'introduzione del sistema elettronico statale unificato di documenti autorizzativi;*
- *la riduzione delle ispezioni alle imprese con l'introduzione di assicurazioni e audit volontari;*
- *la risoluzione della questione della successione legale di documenti di autorizzazione e licenze in caso di modifica della forma organizzativa e giuridica di un'entità imprenditoriale."*

La tappa 8.2 costituisce la seconda tappa nell'attuazione della riforma 1 del capitolo 8 (Contesto imprenditoriale). Fa seguito alla tappa 8.1 relativa all'adozione del piano d'azione sulla deregolamentazione. La tappa 8.1 era prevista per il T3 2024 ed è stata valutata positivamente nell'ambito della seconda rata.

### Documentazione a riprova

1. Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;
2. copia della risoluzione del gabinetto ministeriale n. 795 sull'attuazione della prima fase del progetto pilota sull'introduzione del sistema elettronico statale unificato di documenti autorizzativi, del 5 luglio 2024;
3. copia della legge dell'Ucraina n. 4017-IX sulle modifiche di taluni atti legislativi dell'Ucraina connesse all'adozione della legge dell'Ucraina sulla procedura amministrativa, del 10 ottobre 2024;
4. copia della legge dell'Ucraina n. 4196-IX sulle specifiche della regolamentazione delle attività di soggetti giuridici di determinate forme organizzative e giuridiche nel periodo transitorio e delle associazioni di soggetti giuridici, del 9 gennaio 2025;
5. copia della legge dell'Ucraina n. 4840-IX sui principi fondamentali della supervisione dello Stato (controllo), dell'8 aprile 2026.

## Analisi

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 8.2.

L'obiettivo della riforma 1 è migliorare il contesto normativo semplificando e digitalizzando le procedure amministrative, conformemente al piano d'azione sulla deregolamentazione in settori specifici.

Il 5 luglio 2024 il gabinetto ministeriale dell'Ucraina ha adottato la risoluzione n. 795, che approva un progetto pilota volto a introdurre il sistema elettronico statale unificato di documenti autorizzativi (e-Dozvil). La risoluzione designa il ministero dell'Economia coordinatore del progetto e delinea le responsabilità specifiche dei diversi ministeri ed enti pubblici nel contesto della digitalizzazione delle procedure di rilascio di autorizzazioni. Stabilendo requisiti tecnici e flussi di lavoro standardizzati, il progetto pilota mira a razionalizzare il rilascio di licenze commerciali tramite il portale Diia e deve essere completato entro due anni dall'entrata in vigore della risoluzione.

Al fine di disciplinare la questione della successione legale di permessi e licenze in caso di modifiche della forma giuridica di soggetti commerciali, è stata adottata una serie di modifiche legislative. La legge dell'Ucraina n. 4017-IX, entrata in vigore il 15 novembre 2024, armonizza i sistemi nazionali di rilascio di autorizzazioni e concessione di licenze con la legge sulla procedura amministrativa stabilendo che la riorganizzazione (comprese le fusioni, le incorporazioni e le trasformazioni) non costituisce un motivo per la cessazione delle autorizzazioni, consentendo in tal modo ai successori legali di continuare a operare sulla base della documentazione esistente. Inoltre la legge dell'Ucraina n. 4196-IX, entrata in vigore il 28 febbraio 2025, stabilisce il quadro strutturale per la modernizzazione obbligatoria delle persone giuridiche preesistenti; l'articolo 14 di detta legge mantiene esplicitamente la validità di tutti i permessi e di tutte le licenze fino alla loro scadenza originaria per i soggetti che sono subentrati. Tali atti legislativi considerati collettivamente salvaguardano le attività economiche dalle perturbazioni amministrative garantendo che i diritti normativi siano trasferiti in modo fluido durante le transizioni giuridiche.

La legge dell'Ucraina n. 4840-IX, entrata in vigore il 24 aprile 2026, trasforma la supervisione dello Stato dell'Ucraina in un modello basato sui rischi allineato alle norme europee. La riforma introduce audit volontari che consentono alle imprese di correggere le carenze senza incorrere in sanzioni e utilizza l'assicurazione della responsabilità civile al fine di ridurre la frequenza delle ispezioni. Tra gli aggiornamenti principali figurano la registrazione audio e video obbligatoria delle ispezioni, il divieto di sequestrare documenti originali o hardware e l'automazione della sorveglianza attraverso un sistema digitale di classificazione dei rischi. La legge in questione sposta il fulcro della supervisione dello Stato dalla punizione a un ciclo preventivo di monitoraggio e conformità.

**Valutazione della Commissione:** conseguimento soddisfacente.

## Tappa 10.5

**Tappa:** Entrata in vigore della legge di attuazione del pacchetto sull'integrazione nel settore dell'energia elettrica

**Riforma/Investimento:** Riforma 3. Riforma del mercato dell'energia elettrica

**Modo di finanziamento:** sostegno a fondo perduto

## Contesto

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 10.5 come segue:

*"Entrata in vigore della legge di attuazione del pacchetto sull'integrazione nel settore dell'energia elettrica, allineando la normativa nazionale ucraina al pacchetto sull'integrazione nel settore dell'energia elettrica incorporato nell'acquis della Comunità dell'energia nel dicembre 2022. Il pacchetto sull'integrazione nel settore dell'energia elettrica ravvicina la normativa in conformità degli atti, codici di rete e orientamenti che seguono:*

*- Direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che modifica la direttiva 2012/27/UE (rifusione).*

*- Regolamento (UE) 2019/943 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, sul mercato interno dell'energia elettrica (rifusione).*

*- Regolamento (UE) 2019/941 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, sulla preparazione ai rischi nel settore dell'energia elettrica e che abroga la direttiva 2005/89/CE.*

*- Regolamento (UE) 2019/942 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, che istituisce un'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (rifusione).*

*- i cinque codici di rete e orientamenti che stabiliscono norme dettagliate relative a vari segmenti di mercato e alla gestione del sistema:*

- regolamento (UE) 2016/1719 della Commissione, del 26 settembre 2016, che stabilisce orientamenti in materia di allocazione della capacità a termine*
- regolamento (UE) 2015/1222 della Commissione, del 24 luglio 2015, che stabilisce orientamenti in materia di allocazione della capacità e di gestione della congestione*
- regolamento (UE) 2017/2195 della Commissione, del 23 novembre 2017, che stabilisce orientamenti in materia di bilanciamento del sistema elettrico*
- regolamento (UE) 2017/1485 della Commissione, del 2 agosto 2017, che stabilisce orientamenti in materia di gestione del sistema di trasmissione dell'energia elettrica*
- regolamento (UE) 2017/2196 della Commissione, del 24 novembre 2017, che istituisce un codice di rete in materia di emergenza e ripristino dell'energia elettrica."*

La tappa 10.5 costituisce la seconda tappa nell'attuazione della riforma 3 del capitolo 10 (Settore energetico). La prima tappa 10.8 riguardava l'entrata in vigore della normativa derivata sul regolamento concernente l'integrità e la trasparenza del mercato dell'energia all'ingrosso (REMIT). La tappa 10.5 è seguita dalla tappa 10.7 sulla nomina di un nuovo gestore del mercato elettrico nel T4 2025 e dalla tappa 10.6 sull'entrata in vigore della normativa sulla modifica delle condizioni di tassazione dei partecipanti al mercato dell'energia elettrica nel T2 2026.

### **Documentazione a riprova**

- 1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;
- 2) copia della legge dell'Ucraina n. 4834-IX sulle modifiche di talune leggi dell'Ucraina concernenti l'attuazione del diritto dell'Unione europea in materia di integrazione del mercato dell'energia, potenziamento della sicurezza dell'approvvigionamento e promozione della competitività nel settore dell'energia, del 7 aprile 2026;
- 3) copia della lettera del segretariato della Comunità dell'energia ad Anatolii Kutsevol, viceministro ucraino dell'Energia per l'integrazione europea, sulla legge dell'Ucraina n. 4834-IX e sui progressi compiuti nel recepimento del pacchetto sull'integrazione nel settore dell'energia elettrica, del 24 aprile 2026.

### **Analisi**

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 10.5.

L'obiettivo della riforma 3 è migliorare il quadro normativo per il settore dell'energia in Ucraina, sostenendo anche l'integrazione tra i mercati ucraino ed europeo. A tal fine il parlamento ucraino ha adottato la legge dell'Ucraina n. 4834-IX, entrata in vigore il 23 aprile 2026.

Il segretariato della Comunità dell'energia ha sostenuto il parlamento ucraino nel recepimento del pacchetto sull'integrazione nel settore dell'energia elettrica nel diritto ucraino e ha dato esaurientemente riscontro alla commissione competente sul livello necessario di ravvicinamento alla normativa dell'UE. La legge dell'Ucraina n. 4834-IX ravvicina la normativa dell'Ucraina al pacchetto sull'integrazione nel settore dell'energia elettrica incorporato nell'*acquis* della Comunità dell'energia nel dicembre 2022 e prevede che il diritto derivato (cinque codici di rete e orientamenti che stabiliscono norme dettagliate per segmenti di mercato diversi e operazioni di sistema diverse) entri in vigore 12 mesi dopo l'entrata in vigore della legge dell'Ucraina n. 4834-IX.

**Valutazione della Commissione:** conseguimento soddisfacente.

### Tappa 10.13

**Tappa:** Adozione del programma economico statale mirato per la modernizzazione energetica delle imprese produttrici di calore per il periodo fino al 2030

**Riforma/Investimento:** Riforma 6. Miglioramento dell'efficienza nel teleriscaldamento

**Modo di finanziamento:** prestito

#### Contesto

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 10.13 come segue:

*"Adozione da parte del gabinetto ministeriale del programma economico statale mirato per la modernizzazione energetica delle imprese produttrici di calore per il periodo fino al 2030. La strategia riguarda in particolare:*

- *l'individuazione di misure volte a migliorare la resilienza, la qualità e la disponibilità di servizi di erogazione di riscaldamento;*
- *l'individuazione di misure per sostenere la decarbonizzazione, la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e l'espansione delle fonti di energia rinnovabile;*
- *la definizione di misure volte a rafforzare le competenze di governance e di gestione delle autorità locali nel settore del teleriscaldamento."*

La tappa 10.13 costituisce la prima di tre tappe della riforma 6 del capitolo 10 (Settore energetico). È attuata parallelamente alla tappa 10.14 sull'entrata in vigore della normativa a sostegno dello sviluppo di un sistema di teleriscaldamento efficiente e più sostenibile. È seguita dalla tappa 10.12 sulla cancellazione della moratoria sull'aumento delle tariffe per riscaldamento e acqua calda prevista per il T4 2026.

#### Documentazione a riprova

- 1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;
- 2) copia della risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina n. 1083-r sull'approvazione del programma economico mirato dello Stato per la modernizzazione energetica delle imprese produttrici di energia termica di proprietà statale o comunale per il periodo fino al 2030, del 1° ottobre 2025.

## **Analisi**

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 10.13.

L'obiettivo della riforma 6 è migliorare il settore del teleriscaldamento e puntare a rafforzare la resilienza del sistema energetico integrato, anche migliorando il quadro normativo e sostenendo la modernizzazione delle società di riscaldamento.

Il programma economico mirato dello Stato per la modernizzazione energetica delle imprese produttrici di energia termica di proprietà statale o comunale per il periodo fino al 2030 è stato approvato con la risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina n. 1083-r del 1° ottobre 2025.

L'obiettivo del programma è rinnovare e aumentare l'efficienza del settore del teleriscaldamento fornendo sostegno finanziario ai produttori di energia termica di proprietà statale o comunale affinché attuino una serie di misure.

Rientrano in tale programma misure che contribuiranno a migliorare la resilienza, la qualità e la disponibilità di servizi di fornitura di calore, quali la misura 1 sullo sviluppo e l'aggiornamento dei regimi di fornitura di calore per gli insediamenti con più di 20 000 abitanti. Le misure 2 e 3 mirano a raggiungere una copertura del 100 % per quanto concerne i contatori commerciali e a modernizzare le singole sottostazioni di calore. Le misure 4 e 5 prevedono l'ammodernamento su vasta scala delle infrastrutture, comprese la costruzione e la riparazione di impianti di riscaldamento.

Per quanto riguarda il sostegno a favore della decarbonizzazione, della riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e dell'espansione delle fonti energetiche rinnovabili, la misura 5 mira esplicitamente a promuovere la decarbonizzazione riducendo il consumo e la sostituzione del gas naturale e ad ampliare l'uso delle fonti energetiche rinnovabili. Anche le misure 2 e 3 contribuiscono all'obiettivo di riduzione delle emissioni, così come la misura 6 sui sistemi di gestione dell'energia.

Tra le misure volte a rafforzare le capacità in materia di governance e di gestione per le autorità locali nel settore del teleriscaldamento figura la misura 6, che prevede l'introduzione di sistemi certificati di gestione dell'energia presso i produttori di energia termica nel contesto dei quali le autorità locali figurano tra i soggetti responsabili della misura.

**Valutazione della Commissione:** conseguimento soddisfacente.

## Tappa 13.6

**Tappa:** Pubblicazione di uno studio sulla normativa in materia di comunicazione ambientale, sociale e di governance

**Riforma/Investimento:** Riforma 3. Tecnologie e integrazione dell'Ucraina nelle moderne catene del valore della trasformazione

**Modo di finanziamento:** prestito

### Contesto

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 13.6 come segue:

*"Approvazione e pubblicazione di uno studio che valuta l'attuale normativa in materia di comunicazione ambientale, sociale e di governance nel settore minerario ed estrattivo, proponendo raccomandazioni sulle lacune normative da colmare."*

La tappa 13.6 è l'unica tappa di attuazione della riforma 1 del capitolo 13 (Gestione delle materie prime critiche).

### Documentazione a riprova

- 1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;
- 2) [copia dello studio](#) sugli obblighi di comunicazione ambientale, sociale e di governance per il settore ucraino delle risorse del sottosuolo.

### Analisi

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 13.6.

L'obiettivo della riforma 3 è migliorare la trasparenza in merito alle pratiche ambientali, sociali e di governance aziendale nel settore delle materie prime critiche.

La relazione che è stata approvata e pubblicata sul sito web del ministero dell'Economia dell'Ucraina è uno studio specifico sugli obblighi di comunicazione ambientale, sociale e di governance nel settore ucraino delle risorse del sottosuolo.

Lo studio fornisce una valutazione esaustiva del vigente quadro normativo che disciplina la comunicazione ambientale, sociale e di governance nel settore minerario ed estrattivo. Individua le principali lacune legislative che devono ancora essere colmate.

Lo studio formula una serie di raccomandazioni concrete tra cui l'aggiornamento della legislazione al fine di integrare progressivamente le prescrizioni di cui alla direttiva relativa alla rendicontazione societaria di sostenibilità, la revisione e lo sviluppo ulteriore di orientamenti in materia di comunicazione ambientale, sociale e di governance al fine di mettere a disposizione delle imprese un approccio chiaro e graduale alla strutturazione delle comunicazioni in tale ambito e la promozione dell'adozione dei dieci principi in materia di estrazione mineraria del Consiglio internazionale sull'estrazione di minerali e metalli (ICMM) nel settore ucraino delle risorse del sottosuolo.

**Valutazione della Commissione:** conseguimento soddisfacente.

### Tappa 15.3

**Tappa:** Adozione della risoluzione relativa al consiglio scientifico e di esperti sui cambiamenti climatici e sulla preservazione dello strato di ozono

**Riforma/Investimento:** Riforma 2. Politica in materia di clima

**Modo di finanziamento:** prestito

#### Contesto

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 15.3 come segue:

*"Adozione della risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina "sull'approvazione del regolamento sul consiglio scientifico e di esperti in materia di cambiamenti climatici e preservazione dello strato di ozono". Il regolamento riguarda in particolare:*

- *l'esame delle conclusioni scientifiche della relazione del gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (IPCC) e dei dati e informazioni scientifiche sul clima concernenti in particolare l'Ucraina;*
- *il sostegno scientifico e di esperti e la presentazione di proposte, compresa la preparazione di relazioni, su obiettivi climatici, politiche e misure, il monitoraggio della relativa attuazione e previsioni in materia di cambiamenti climatici, e la conformità di obiettivi, politiche e misure agli obblighi internazionali dell'Ucraina;*
- *la promozione dello scambio di risultati scientifici nel campo della modellazione, del monitoraggio, della ricerca avanzata e dell'innovazione, mirati a ridurre le emissioni di gas a effetto serra e aumentare l'assorbimento dai pozzi;*
- *il fondamento scientifico di metodi e mezzi per conseguire gli obiettivi climatici;*
- *gli interventi di informazione, sensibilizzazione ed educazione concernenti i cambiamenti climatici e le relative conseguenze, e la promozione del dialogo e della cooperazione tra istituzioni scientifiche su questioni relative ai cambiamenti climatici;*
- *le garanzie di indipendenza di detto consiglio in tutte le sue attività;*
- *la composizione variegata e scientificamente pertinente di detto consiglio."*

La tappa 15.3 costituisce la terza tappa nell'attuazione della riforma 2 del capitolo 15 (Transizione verde e protezione dell'ambiente). La tappa 15.2 relativa all'entrata in vigore della normativa sulla politica statale in materia di clima è stata valutata positivamente nell'ambito della quarta rata (T1 2025). La tappa 15.4 relativa all'adozione del secondo contributo determinato a livello nazionale dell'Ucraina all'accordo di Parigi era prevista per il T3 2025 ed è stata valutata positivamente nell'ambito della sesta rata.

#### Documentazione a riprova

- 1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;
- 2) Copia della risoluzione del gabinetto ministeriale "sull'approvazione del regolamento sul consiglio scientifico e di esperti in materia di cambiamenti climatici e preservazione dello strato di ozono", del 22 aprile 2026.

## Analisi

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 15.3.

L'obiettivo della riforma 2 è istituzionalizzare un solido sostegno scientifico e specialistico alla definizione e all'attuazione della politica dell'Ucraina in materia di clima. A tale fine, il 22 aprile 2026 il gabinetto ministeriale dell'Ucraina ha adottato la risoluzione sull'approvazione del regolamento sul consiglio scientifico e di esperti in materia di cambiamenti climatici e preservazione dello strato di ozono. Tale regolamento istituisce detto consiglio quale organo consultivo indipendente di esperti scientifici nell'ambito del gabinetto ministeriale dell'Ucraina, incaricato di fornire il sostegno scientifico necessario per l'elaborazione, il monitoraggio e la previsione della politica statale in materia di clima apportando i contributi fondamentali seguenti:

- l'esame delle conclusioni scientifiche della relazione del gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (IPCC) e dei dati e informazioni scientifiche sul clima concernenti in particolare l'Ucraina: l'articolo 3, paragrafo 1, impone al consiglio di prendere in considerazione le conclusioni scientifiche, le relazioni dell'IPCC e i dati sul clima specificamente d'interesse per l'Ucraina. Quest'attività è corroborata dall'articolo 4, paragrafo 1, che impone al consiglio di sistematizzare tali risultanze in documenti analitici da integrare nella politica statale in materia di clima;
- il sostegno scientifico e di esperti e la presentazione di proposte, compresa la preparazione di relazioni, su obiettivi climatici, politiche e misure, il monitoraggio della relativa attuazione e previsioni in materia di cambiamenti climatici, e la conformità di obiettivi, politiche e misure agli obblighi internazionali dell'Ucraina: l'articolo 3, paragrafo 2, definisce la fornitura di sostegno scientifico e la preparazione di relazioni concernenti il conseguimento degli obiettivi della politica statale in materia di clima; l'articolo 4, paragrafo 2, affida al consiglio il compito di valutare l'allineamento delle politiche nazionali rispetto agli obblighi a livello internazionale, quali l'accordo di Parigi e la convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la promozione dello scambio di risultati scientifici nel campo della modellazione, del monitoraggio, della ricerca avanzata e dell'innovazione, mirati a ridurre le emissioni di gas a effetto serra e aumentare l'assorbimento dai pozzi: l'articolo 3, paragrafo 4, definisce l'agevolazione dello scambio di informazioni sui risultati scientifici nel settore della modellazione, del monitoraggio e della valutazione dei rischi climatici, così come della ricerca e innovazione, ai fini della riduzione delle emissioni antropogeniche di gas a effetto serra e dell'aumento del volume di assorbimento dei gas a effetto serra da parte di pozzi; l'articolo 4, paragrafo 3, incarica il consiglio di agevolare il dialogo sulle innovazioni e sulle tecnologie volte a ridurre le emissioni di gas a effetto serra e ad aumentare l'assorbimento del carbonio;
- il fondamento scientifico di metodi e mezzi per conseguire gli obiettivi climatici: l'articolo 3, paragrafo 5, richiede la fondatezza scientifica delle previsioni e dei metodi utilizzati per conseguire gli obiettivi della politica statale in materia di clima. L'articolo 4, paragrafo 10, conferisce al consiglio il potere di avviare ricerche scientifiche che coinvolgano esperti nazionali e internazionali al fine di affrontare questioni climatiche critiche;
- gli interventi di informazione, sensibilizzazione ed educazione concernenti i cambiamenti climatici e le relative conseguenze, e la promozione del dialogo e della cooperazione tra istituzioni scientifiche su questioni relative ai cambiamenti climatici: l'articolo 3, paragrafo 6, stabilisce il ruolo del consiglio nella promozione dell'informazione, nella sensibilizzazione del pubblico e nella promozione dell'istruzione nel settore dei cambiamenti climatici e delle loro conseguenze, oltre che nello sviluppo del dialogo e cooperazione tra le istituzioni scientifiche nel settore dei cambiamenti climatici; l'articolo 4, paragrafo 4, incoraggia il dialogo strutturato e la cooperazione tra le istituzioni scientifiche, gli organismi governativi e la società civile;

- le garanzie di indipendenza di detto consiglio in tutte le sue attività: l'articolo 1 definisce il consiglio come un organo consultivo indipendente di esperti scientifici; l'articolo 9 stabilisce che il presidente del consiglio esercita la gestione generale e che il potere di porre fine al mandato del presidente spetta esclusivamente al consiglio; l'indipendenza procedurale è rafforzata dall'articolo 14, che impone al consiglio di elaborare proposte e raccomandazioni sulle materie di sua competenza; il consiglio conserva la capacità di comunicare autonomamente conclusioni inviando proposte direttamente al gabinetto ministeriale e garantendo la trasparenza pubblica attraverso la pubblicazione dei lavori a norma degli articoli 14 e 16; il sostegno operativo è garantito da un segretariato designato presso il Centro nazionale per la contabilizzazione delle emissioni di gas a effetto serra di cui all'articolo 18, che mette a disposizione la capacità tecnica e analitica necessaria per un funzionamento autonomo; l'articolo 18 consente di rafforzare il segretariato ricorrendo al contributo di esperti e istituzioni scientifiche e all'assistenza tecnica internazionale; l'articolo 11 dispone l'assunzione di responsabilità a livello istituzionale imponendo al consiglio di presentare al gabinetto ministeriale, entro il 15 marzo di ogni anno, una relazione annuale sull'attuazione del programma di lavoro; l'articolo 19 prevede, una volta che sarà cessata l'applicazione della legge marziale, revisioni periodiche del regolamento sul consiglio, creando un'occasione di valutazione e adeguamento, anche in termini di indipendenza e imparzialità nell'esercizio delle sue funzioni;
- la composizione variegata e scientificamente pertinente di detto consiglio: l'articolo 7 stabilisce che la composizione personale del consiglio e le procedure per la sua selezione mediante concorso siano approvate dal gabinetto ministeriale. L'articolo 5, paragrafo 1, conferisce al consiglio il diritto di coinvolgere rappresentanti di istituti scientifici specializzati, istituti di istruzione superiore ed esperti indipendenti al fine di garantire la disponibilità di competenze tecniche di livello elevato.

**Valutazione della Commissione:** conseguimento soddisfacente.

**Valutazione del conseguimento soddisfacente di due tappe dell'ottava rata e di due tappe della nona rata proposte quali fattori attenuanti in linea con la metodologia per il trattamento del conseguimento parziale delle tappe del piano per l'Ucraina e unicamente ai fini della sua applicazione**

### **Tappa 5.1**

<b>Tappa:</b> Pubblicazione della valutazione della resilienza nel sistema bancario
<b>Riforma/Investimento:</b> Riforma 1. Valutazione del settore bancario
<p><b>Contesto</b></p> <p>L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 5.1 come segue:</p> <p><i>"La Banca nazionale dell'Ucraina (NBU) pubblica la valutazione della resilienza delle maggiori banche nel sistema bancario (in termini di attivi) che comprende prove di stress in scenari avversi e i risultati di una revisione indipendente della qualità degli attivi, ove le condizioni la consentano."</i></p> <p>La tappa 5.1 è l'unica tappa di attuazione della riforma 1 del capitolo 5 (Mercati finanziari).</p>

## **Documentazione a riprova**

- 1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;
- 2) copia della relazione dal titolo "*Resilience Assessment of Ukraine's Banks*", del 29 dicembre 2025.

## **Analisi**

La motivazione e le prove apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 5.1.

L'obiettivo della riforma 1 è ripristinare il regolare processo di valutazione, individuare le potenziali vulnerabilità nelle grandi banche e garantire la resilienza del sistema bancario in Ucraina.

A tal fine, la Banca nazionale dell'Ucraina ha pubblicato la relazione "*Resilience Assessment of Ukraine's Banks*" del 29 dicembre 2025,

che espone una valutazione dettagliata e a livello di sistema della solidità finanziaria delle banche, in funzione tanto dello scenario di base quanto di uno scenario macroeconomico avverso. Lo scenario avverso prende in considerazione shock gravi ma plausibili, tra i quali il deterioramento delle condizioni macroeconomiche, le pressioni sui tassi di cambio e il concretizzarsi del rischio di credito, consentendo in tal modo la valutazione dell'adeguatezza a livello patrimoniale delle banche in condizioni di stress.

La valutazione della resilienza contempla per ciascuna banca i risultati delle prove di stress, che valutano l'impatto dello scenario avverso sulle posizioni patrimoniali, sulla redditività e sull'esposizione al rischio. La metodologia applicata è coerente e garantisce la comparabilità e l'attendibilità dei risultati. La pubblicazione divulga i risultati aggregati e, se del caso, individuali delle banche, migliorando in tal modo la trasparenza.

A causa della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e delle relative limitazioni nello svolgimento di ispezioni in loco, le condizioni non hanno consentito l'esecuzione di una revisione indipendente della qualità degli attivi. Tuttavia la valutazione integra elementi di una tale revisione, prestando particolare attenzione ai portafogli creditizi, alle esposizioni deteriorate, alla valutazione delle garanzie reali e all'adeguatezza degli accantonamenti. La revisione si basa su dati di vigilanza e su una diagnosi mirata.

Nel complesso la relazione pubblicata conferma che la Banca nazionale dell'Ucraina ha condotto e divulgato una valutazione della resilienza delle banche di dimensioni maggiori, comprese prove di stress in scenario avverso e una valutazione della qualità degli attivi conforme alle prescrizioni della tappa.

**Valutazione della Commissione:** conseguimento soddisfacente.

## Tappa 7.7

<b>Tappa:</b> Adozione della strategia per l'occupazione della popolazione
<b>Riforma/Investimento:</b> Riforma 6. Miglioramento del funzionamento del mercato del lavoro
<b>Contesto</b> <p>L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 7.7 come segue:</p> <p><i>"Adozione dell'ordinanza del gabinetto ministeriale dell'Ucraina relativa all'approvazione della strategia per l'occupazione della popolazione. La strategia riguarda in particolare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>l'instaurazione di condizioni favorevoli all'occupazione, anche attraverso l'imprenditorialità e con un'attenzione particolare per le donne;</i></li><li>- <i>la semplificazione dell'accesso al mercato del lavoro;</i></li><li>- <i>interventi di riconversione professionale e riqualificazione;</i></li><li>- <i>la riforma del servizio statale per l'impiego;</i></li><li>- <i>la riforma delle previsioni sul mercato del lavoro;</i></li><li>- <i>incentivi per attirare talenti stranieri nel mercato del lavoro ucraino, quali imprenditori stranieri, personale altamente qualificato e studenti."</i></li></ul> <p>La tappa 7.7 costituisce la seconda tappa nell'attuazione della riforma 6 del capitolo 7 (Capitale umano) riguardante l'adozione della strategia per l'occupazione della popolazione. È stata preceduta dalla tappa 7.6 (adozione della strategia di sviluppo demografico per il periodo fino al 2040), che è stata valutata positivamente nel T3 2024.</p>
<b>Documentazione a riprova</b> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;</li><li>2) copia dell'ordinanza n. 92-r del gabinetto ministeriale sull'approvazione della strategia per l'occupazione della popolazione dell'Ucraina per il periodo fino al 2030 e sull'approvazione del piano d'azione operativo per la sua attuazione nel periodo 2026-2028, del 7 gennaio 2026;</li><li>3) copia della strategia per l'occupazione della popolazione dell'Ucraina per il periodo fino al 2030, in allegato all'ordinanza n. 92-r del 7 gennaio 2026;</li><li>4) copia della pubblicazione della strategia nella Gazzetta ufficiale n. 40 del 18 febbraio 2026.</li></ol>
<b>Analisi</b> <p>La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contengono tutti gli elementi costitutivi della tappa 7.7.</p> <p>L'obiettivo della riforma 7 (Capitale umano) è contribuire al funzionamento del mercato del lavoro. A tal fine, il gabinetto ministeriale dell'Ucraina ha adottato l'ordinanza n. 92-r del 7 gennaio 2026 sull'approvazione della strategia per l'occupazione della popolazione dell'Ucraina per il periodo fino al 2030 e sull'approvazione del piano d'azione operativo per la sua attuazione nel periodo 2026-2028 (di seguito "strategia"). La strategia è allegata all'ordinanza n. 92-r approvata ed è accompagnata dal piano operativo per il periodo 2026-2028.</p>

La strategia mira a semplificare l'accesso al mercato del lavoro tramite la riqualificazione e il miglioramento delle competenze di segmenti chiave della popolazione. A tal fine, introduce un pacchetto integrato di riforme volto a: ridurre al minimo le lacune in termini di informazioni tra le persone in cerca di lavoro e i datori di lavoro; accelerare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro; rendere i percorsi occupazionali più chiari, più rapidi e più inclusivi. Una componente centrale di quest'approccio è l'introduzione di Obrii, sistema di informazione e analisi unificato che fungerà da sportello digitale unico per i cittadini e le imprese. Questa piattaforma consoliderà le offerte di lavoro e i CV, consentirà l'incontro tra domanda e offerta di lavoro basato sulle competenze e fornirà servizi di assunzione elettronica.

La strategia mira a promuovere l'imprenditorialità come percorso fondamentale verso l'occupazione, prestando particolare attenzione al sostegno alle donne in affari. Tanto la strategia generale quanto il relativo piano operativo mirano a rafforzare l'imprenditorialità femminile attraverso misure quali: la riduzione degli ostacoli amministrativi e normativi all'avvio e alla gestione di un'impresa, in particolare per le imprese gestite da donne; l'ampliamento del sostegno finanziario e dell'accesso al capitale al fine di promuovere la crescita delle piccole e medie imprese; la valutazione dell'impatto delle politiche governative sull'imprenditoria femminile e la formulazione di raccomandazioni al fine di migliorare il sostegno mirato ed eliminare gli ostacoli sistemici.

La strategia contempla lo sviluppo di una tabella di marcia specifica per il servizio statale per l'impiego (2026-2030), che delinea un approccio graduale alle riforme istituzionali e alla modernizzazione dei servizi. Tra le iniziative chiave figurano: l'adozione di un quadro basato sulle competenze per la gestione delle risorse umane in tutte le agenzie per l'impiego al fine di migliorare il monitoraggio delle prestazioni e garantire che le squadre raggiungano gli obiettivi in materia di efficacia dei servizi; l'aggiornamento dei programmi di formazione al fine di migliorare sistematicamente le competenze dei dirigenti e del personale in linea con l'evoluzione delle esigenze del mercato del lavoro; il rafforzamento della collaborazione tra agenzie, sotto la guida del Centro statale per l'impiego, al fine di migliorare il coordinamento con gli altri organismi governativi e gli operatori della professione in prima linea.

Ai fini di un mercato del lavoro adeguato alle esigenze future, la strategia propone riforme per prevedere la domanda di lavoro e attrarre talenti internazionali, compresi imprenditori, lavoratori qualificati e studenti stranieri. Questo comporta: l'istituzione di un solido sistema di analisi e previsione della domanda di lavoro, utilizzando la raccolta standardizzata di dati, analisi e indicatori, secondo una ripartizione per età, genere e località; l'introduzione di un modello di previsione economica con un orizzonte a 5-10 anni, che tenga conto delle tendenze macroeconomiche, dei cambiamenti demografici e dei cambiamenti settoriali.

Infine la strategia utilizzerà una combinazione di strumenti promozionali, normativi e digitali, tra cui: campagne di sensibilizzazione mirate; promozione a livello internazionale dell'istruzione e della ricerca ucraine al fine di attrarre studenti e accademici stranieri; studi analitici e una tabella di marcia sulla gestione della migrazione di manodopera, unitamente a revisioni periodiche dell'elenco delle professioni e delle qualifiche ammissibili all'immigrazione, compresi percorsi verso il soggiorno permanente.

**Valutazione della Commissione:** conseguimento soddisfacente.

## Tappa 12.6

**Tappa:** Pubblicazione della relazione sull'attuazione del sostegno statale attraverso il registro agricolo pubblico

**Riforma/Investimento:** Riforma 4. Miglioramento del registro elettronico pubblico ufficiale delle aziende agricole

## **Contesto**

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 12.6 come segue:

*"Presentazione della relazione sull'attuazione del sostegno statale attraverso il SAR, attestante che almeno l'80 % del sostegno pubblico fornito al settore agricolo nel 2025 dalle istituzioni dell'amministrazione centrale è stato erogato attraverso il registro agrario statale (SAR)."*

La tappa 12.6 costituisce la seconda tappa nell'attuazione della riforma 4 del capitolo 12 (Comparto agroalimentare). La tappa 12.5 relativa all'entrata in vigore della normativa sul registro agrario statale (SAR) è stata valutata positivamente nell'ambito della terza rata (T4 2024).

## **Documentazione a riprova**

- 1) Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;
- 2) copia della relazione sull'attuazione della tappa 12.6 concernente l'attuazione del sostegno attraverso il SAR;
- 3) copia dell'allegato contenente informazioni sul sostegno fornito ai produttori agricoli nel 2025 della relazione sull'attuazione della tappa 12.6 concernente l'attuazione del sostegno attraverso il SAR.

## **Analisi**

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 12.6.

L'obiettivo della riforma 4 è formalizzare e migliorare il registro elettronico pubblico ufficiale delle aziende agricole (ossia il registro agrario statale). All'inizio del 2025 è entrata in vigore una nuova normativa sul SAR che ha esteso la copertura del registro all'intera catena del valore agricolo, coinvolgendo ad esempio i produttori agricoli, i trasformatori e le organizzazioni degli utilizzatori dell'acqua. La registrazione nel SAR è assunta a condizione preliminare ai fini della ricezione di sostegno pubblico nel settore agricolo. L'Ucraina ha presentato una relazione che riporta informazioni dettagliate sul sostegno pubblico erogato ai produttori agricoli nel 2025. Tale relazione elenca sette programmi di bilancio tramite i quali le istituzioni del governo centrale hanno erogato sostegno pubblico nel settore agricolo nel 2025. Tali programmi sono i seguenti:

- sostegno alle aziende agricole e ad altri produttori agricoli (codice di bilancio: 1201100);
- sostegno finanziario ai produttori agricoli (codice di bilancio: 1201150);
- erogazione di prestiti ad aziende agricole (codice di bilancio: 1201200);
- compensazione parziale del costo di macchinari e attrezzature agricole di produzione nazionale (codice di bilancio: 1201310);
- programma di sovvenzioni per la costituzione o lo sviluppo di imprese (codice bilancio: 1201350);
- compensazione per le spese relative allo sminamento umanitario di terreni agricoli (codice di bilancio: 1201420);
- garanzia del funzionamento del fondo per lo sviluppo dell'imprenditoria (codice di bilancio: 1201450).

La relazione conclude che complessivamente 37 785 soggetti del settore agricolo hanno ricevuto sostegno pubblico nel 2025, per un totale di 5,944 miliardi di UAH (127 milioni di EUR). Fra tali soggetti, 37 523, pari al 99,3 % del totale, sono iscritti nel registro agrario statale. I soggetti registrati hanno ricevuto un importo totale di 5,941 miliardi di UAH (127 milioni di EUR) a titolo di sostegno pubblico, corrispondente al 99,9 % del sostegno totale erogato.

Date la natura e la portata specifiche della misura di sostegno, nel contesto della quale l'assistenza finanziaria è stata erogata ad aziende agricole a conduzione familiare sotto forma di pagamento supplementare a favore dell'assicurazione sociale statale, 262 soggetti beneficiari di sostegno non erano registrati nel SAR. I soggetti interessati hanno ricevuto complessivamente 3,5 milioni di UAH (75 000 EUR) nell'ambito della misura che costituisce parte del programma di sostegno finanziario ai produttori agricoli. La misura di sostegno è stata amministrata e gestita dall'esattoria dello Stato dell'Ucraina.

**Valutazione della Commissione:** conseguimento soddisfacente.

#### Tappa 14.4

**Tappa:** Entrata in vigore dell'atto giuridico sul funzionamento del sistema integrato di identificazione elettronica, in linea con i principi del regolamento (UE) 2024/1183

**Riforma/Investimento:** Riforma 2. Digitalizzazione dei servizi pubblici

#### Contesto

L'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio descrive la condizione cui è subordinato il pagamento per la tappa 14.4 come segue:

*"Entrata in vigore di un atto giuridico sul funzionamento del sistema integrato di identificazione elettronica in Ucraina quale componente fondamentale dell'infrastruttura di identificazione elettronica nazionale, in linea con i principi del regolamento (UE) 2024/1183. L'atto giuridico riguarda in particolare:*

- l'istituzione di un moderno sistema di identificazione elettronica in Ucraina, garantendone lo sviluppo sostenibile;*
- la garanzia dell'interoperabilità (compatibilità tecnologica) di strumenti di identificazione elettronica, nodi intermedi di identificazione elettronica (hub) e sistemi di identificazione elettronica;*
- la protezione delle risorse informative trattate nel sistema."*

La tappa 14.4 costituisce la seconda tappa nell'attuazione della riforma 2 del capitolo 14 (Trasformazione digitale). La tappa 14.3 relativa all'adozione del piano d'azione per la digitalizzazione dei servizi pubblici fino al 2026 è stata valutata positivamente nell'ambito della quarta rata (T1 2025).

## **Documentazione a riprova**

1. Documento di sintesi con debita motivazione del conseguimento soddisfacente della tappa, in linea con l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio;
2. copia della risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina del 3 novembre 2023, n. 1150 sull'approvazione delle normative relative al sistema integrato di identificazione elettronica;
3. copia della risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina dell'11 giugno 2025, n. 689 sull'approvazione delle prescrizioni per il rilascio di portafogli con identificazione digitale;
4. copia della risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina del 24 ottobre 2025, n. 1400, relativa a talune questioni concernenti l'attuazione di un progetto sperimentale sulla definizione e sull'uso di dati di identificazione elettronica e certificati elettronici di attributi che utilizzano un portafoglio con identificazione digitale come caratteristica funzionale dell'applicazione mobile Diia.

## **Analisi**

La motivazione e le prove sostanziali apportate dalle autorità ucraine contemplano tutti gli elementi costitutivi della tappa 14.4.

L'obiettivo della riforma 2 è semplificare l'interazione tra lo Stato e i cittadini tramite la digitalizzazione.

Diverse risoluzioni del gabinetto ministeriale dell'Ucraina costituiscono il quadro giuridico ai fini del conseguimento di questa tappa. La risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina n. 1150 costituisce l'atto giuridico fondamentale che istituisce un'infrastruttura moderna di identificazione elettronica in Ucraina. La risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina n. 689 e la risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina n. 1400 sono gli atti giuridici pertinenti in base ai principi di cui al regolamento (UE) 2024/1183.

La risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina n. 689 stabilisce le condizioni funzionali, tecniche e tecnologiche per il rilascio di portafogli di identità digitale, mentre la risoluzione del gabinetto ministeriale dell'Ucraina n. 1400 sostiene l'ulteriore sviluppo del sistema attraverso un progetto sperimentale e l'applicazione mobile Diia.

Gli atti giuridici si concentrano sulla garanzia dell'interoperabilità (compatibilità tecnologica) di strumenti di identificazione elettronica, nodi intermedi di identificazione elettronica (hub) e sistemi di identificazione elettronica imponendo ai portafogli di supportare protocolli e interfacce comuni per la definizione, lo scambio e la presentazione dei dati di identità. Un aspetto ancora più importante è dato dal fatto che le risoluzioni si concentrano sul riconoscimento dei portafogli europei di identità digitale e di determinati certificati elettronici per l'uso a livello transfrontaliero.

Infine le risoluzioni si concentrano sulla protezione delle risorse informative trattate nel sistema estendendo determinate garanzie ai portafogli di identità digitale, in particolare attraverso prescrizioni in materia di separazione e revoca dei dati personali in caso di violazioni della sicurezza. Tali garanzie comprendono il controllo dell'accesso, il monitoraggio della sicurezza, la protezione e la riservatezza delle reti, l'integrità e la disponibilità di informazioni.

**Valutazione della Commissione:** conseguimento soddisfacente.